

MARCO BARBETTI

PERITO BALISTICO

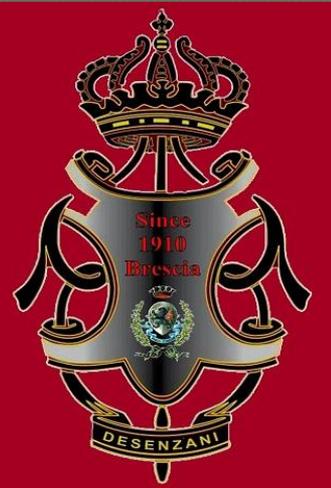
C.T.U. Albo Penale Tribunale di Brescia

Albo Periti ed Esperti C.C.I.A.A. di Brescia

Consulente C.T.P.M.E.

ESPERTO di ARMI – MUNIZIONI

SEGNI DISTINTIVI DELLO STATO



Laboratorio Armi Denzani

Since 1910 - Brescia

Le Armi da Fuoco nel Terrorismo

Legislazione Italiana

Legge 895 – 2 ottobre 1967

Legge 110 – 18 aprile 1975

Legge 185 – 9 luglio 1990 (Armamento)

T.U.L.P.S. e Regolamento Esecutivo

Legge 110 -18 aprile 1975

Art. 1 armi da Guerra

Agli effetti delle leggi penali, di quelle di pubblica sicurezza e delle altre disposizioni legislative o regolamentari in materia sono armi da guerra le armi di ogni specie che, per la loro spiccata potenzialita' di offesa, sono o possono essere destinate al moderno armamento delle truppe nazionali o estere per l'impiego bellico, nonche' le bombe di qualsiasi tipo o parti di esse, gli aggressivi chimici biologici, radioattivi, i congegni bellici micidiali di qualunque natura, le bottiglie o gli involucri esplosivi o incendiari.

Legge 110 -18 aprile 1975

Art. 2 armi comuni da sparo

Agli stessi effetti indicati nel primo comma del precedente articolo 1 e salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo stesso **sono armi comuni da sparo**: a) i fucili anche semiautomatici con una o più canne ad anima liscia; b) i fucili con due canne ad anima rigata, a caricamento successivo con azione manuale; c) i fucili con due o tre canne miste, ad anime lisce o rigate, a caricamento successivo con azione manuale; d) i fucili, le carabine ed i moschetti ad una canna ad anima rigata, anche se predisposti per il funzionamento semiautomatico; e) i fucili e le carabine che impiegano munizioni a percussione anulare, purché non a funzionamento automatico; f) le rivoltelle a rotazione; g) le pistole a funzionamento semiautomatico; h) le repliche di armi antiche ad avancarica di modelli anteriori al 1890 fatta eccezione per quelle a colpo singolo.

Legge 9 luglio 1990, n. 185

Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento

Art. 2. Materiali di armamento.

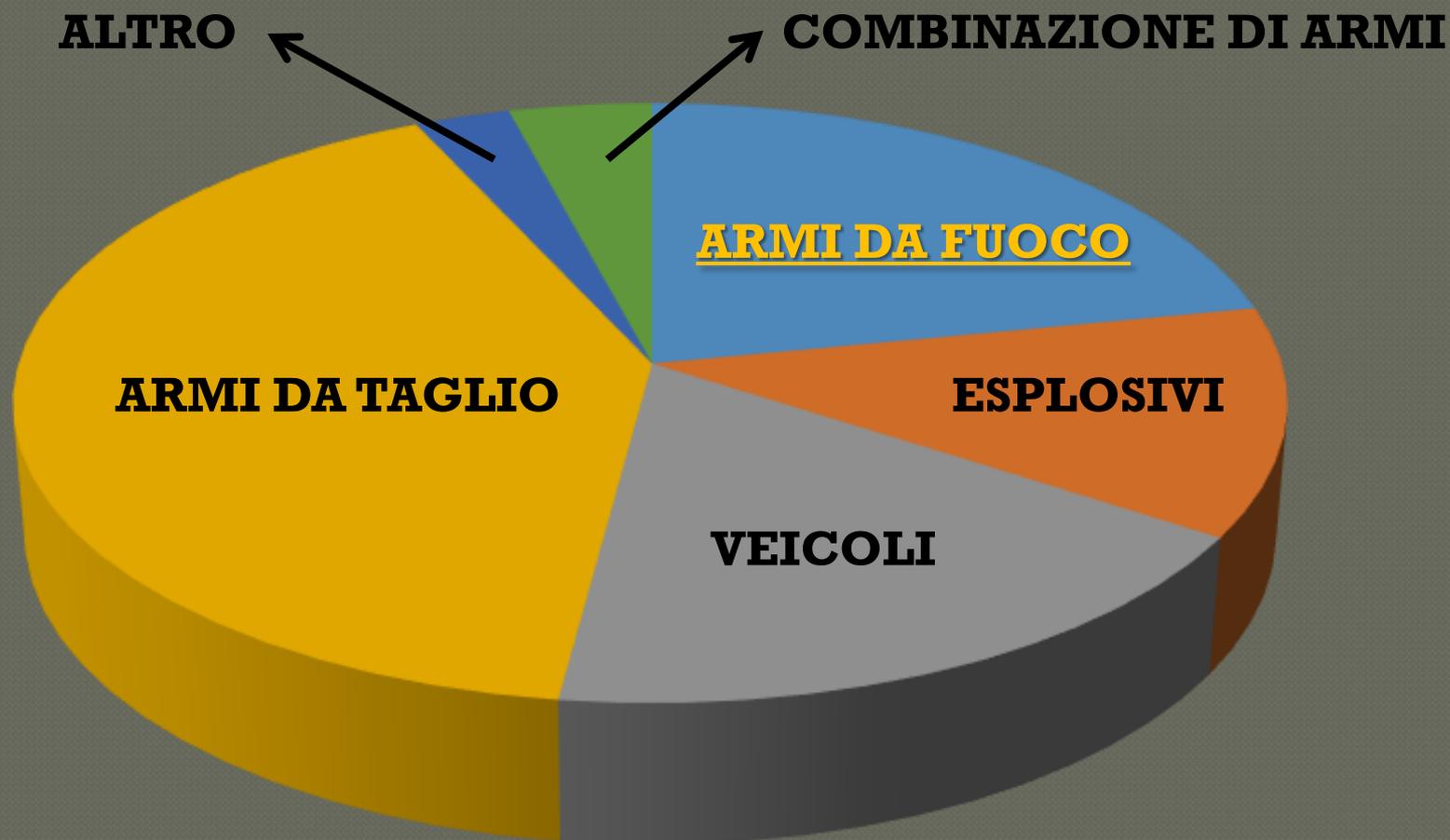
- a) armi nucleari, biologiche e chimiche;
- b) armi da fuoco automatiche e relativo munizionamento;
- c) armi ed armamento di medio e grosso calibro e relativo munizionamento
- d) bombe, torpedini, mine, razzi, missili e siluri;
- e) carri e veicoli appositamente costruiti per uso militare
- f) navi e relativi equipaggiamenti appositamente costruiti per uso militare;
- g) aeromobili ed elicotteri e relativi equipaggiamenti appositamente costruiti per uso militare;
- h) polveri, esplosivi, propellenti, ad eccezione di quelli destinati alle armi di cui al comma 11 dell'articolo 1;
- i) sistemi o apparati elettronici, elettro-ottici e fotografici appositamente costruiti per uso militare;
- l) materiali speciali blindati appositamente costruiti per uso militare;
- m) materiali specifici per l'addestramento militare;
- n) macchine, apparecchiature ed attrezzature costruite per la fabbricazione, il collaudo ed il controllo delle armi e delle munizioni; o) equipaggiamenti speciali appositamente costruiti per uso militare.

UTILIZZO di ARMI da parte degli ATTENTATORI

Negli ultimi anni gruppi armati e singoli militanti di ispirazione jihadista hanno pianificato e in alcuni casi portato effettivamente a termine attacchi terroristici in Occidente, anche assai gravi, avvalendosi di vari tipi di arma da fuoco.

Anche in Europa, nonostante le limitazioni fissate a livello comunitario e dei singoli Stati, è stato possibile ottenere armi da fuoco per eseguire attacchi terroristici, solitamente attraverso contatti con network criminali o ricorrendo a mercati illegali.

Grafico 1 - Tipi di arma negli attacchi jihadisti compiuti in Occidente dal 29/06/2014 al 15/06/2018 (N=73). Fonte: Database originale ISPI



La scelta delle armi da parte dei terroristi jihadisti, a favore di armi da taglio e di veicoli, può essere spiegata, almeno per buona parte, sulla base di considerazioni di ordine tattico, soprattutto in termini di efficienza.

Le armi da taglio, infatti, possono essere ottenute, occultate e impiegate facilmente e sono difficili da controllare e regolare.

I veicoli presentano tipicamente gli stessi vantaggi operativi e possono essere ancora più letali; basti pensare all'esempio eclatante dell'attacco con un tir a Nizza il 14 luglio 2016, costato la vita a 87 persone.

E' importante sottolineare che le armi da fuoco sono state impiegate, da sole o in combinazione con altri tipi di arma, in alcuni degli attacchi jihadisti più gravi, come quelli del 7-9 gennaio 2015 a Parigi (18 morti), del 13-14 novembre 2015 a Parigi (130 morti), del 2 dicembre 2016 a San Bernardino in California (16 morti) e del 12 giugno 2016 a Orlando in Florida (49 morti).

Oltre a vantare un'elevata capacità distruttiva, le armi da fuoco **consentono attacchi selettivi**, come quello realizzato dai fratelli Kouachi contro la Redazione del giornale *Charlie Hebdo* il 7 gennaio 2015, ma possono essere usate anche per attacchi indiscriminati contro la popolazione, come quello realizzato da Esteban Santiago-Ruiz all'Aeroporto Fort Lauderdale-Hollywood, in Florida, il 6 gennaio 2017.

ARMI USATE DAGLI ATTENTATORI



ARMI

ARMI CORTE, LUNGHE , CIVILI , ARMI MILITARI
D'ASSALTO, ARMI PESANTI -ARMI BIANCHE

ARMI IMPROVVISATE

ARMI CLANDESTINE

Alcuni esempi:

AK 47 Kalashnikov - Zavastava Mod.70
Colt M16 – Colt M4 - Fucili CZ – Scorpion
e VZ58 - Pistole e/o Rivoltelle - Pistole
Tokarev – Fucili a Pompa – Fucili ad
anima liscia – **qualsiasi arma reperita di
qualsivoglia marca. (un elenco infinito)**

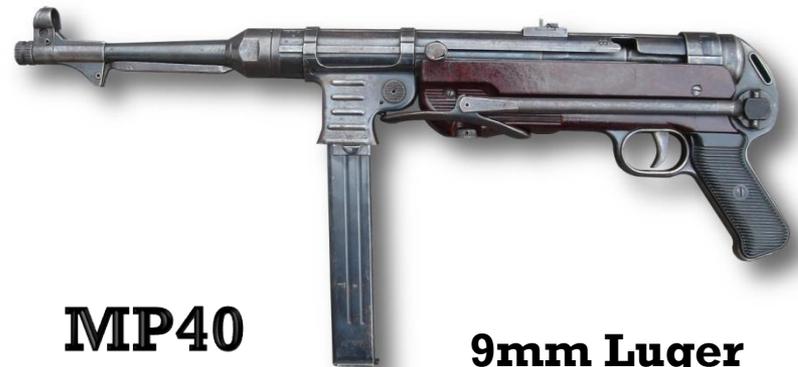


M16



M4

5,56x45 nato



MP40

9mm Luger



Kalashnikov AK-47

AK47



7,62 mm

TOKAREV PPS



PPSH

7,62 mm



9mm Luger

IZHMASCH SAIGA



9mm Luger

UZI



PM12

9mm Luger

Le armi presenti in Libia nel dopo Gheddafi



Kalashnikov AK-47

AK47



M40



SA-7b Grail



SA24



SAM

LE ARMI SCOMPARE DAI DEPOSITI

600.000 - un milione

tra pistole, fucili d'assalto Kalashnikov, mitragliatrici, lanciarazzi anticarro, mortai, proiettili, munizioni, esplosivi apparecchiature di segnalazione, artiglieria antiaerea, missili anticarro e sistemi missilistici antiaereo

spariti circa **2.000**
sistemi di abbattimento aereo



Misagh-1 e 2

RPG-7



5,56 mm e 7,62 mm



FM - MINIMI



MG42

7,92 mm x57 mauser



MG42/53
-7,92mm

Maschinenpistole 43 (MP43)
7,92 mm

M167



M162



MA DA DOVE PROVENGONO LE ARMI DEI TERRORISTI?

È necessario allora **introdurre alcuni dati storici**.
i *mujaheddin* che combattevano in **Afghanistan** contro
l'invasione sovietica ricevevano armi da buona parte del
blocco occidentale, soprattutto tramite il Pakistan.

Ma dopo il ritiro sovietico **le armi sono rimaste in
possesso di questi combattenti**, che hanno continuato ad
utilizzarle sia in Afghanistan, cosa della quale hanno
beneficiato anche i talebani, sia in **altri scenari bellici**,
come l'Algeria o i Balcani.

IL caso dell'Iraq nel 1980, una sanguinosa guerra conclusasi solo nel 1988. Come **ha documentato Amnesty International**, durante questo conflitto 34 Paesi differenti hanno rifornito di armamenti Baghdad e ben 28 di questi hanno fatto lo stesso con l'Iran.

il 22% delle armi che sono illegalmente finite nelle mani di soggetti non statuali.

Il 42% di queste armi è stato invece ottenuto grazie alla vittoria in battaglia e alla conseguente appropriazione degli armamenti dei nemici, secondo il CAR (**il Conflict Armament Research**) un altro 27% deriva da scorte nazionali, il 5% deriva dal **fallimento di uno Stato**.

Il caso di ISIS

Nel caso specifico delle armi di ISIS i dati raccolti dal CAR, che ha realizzato una **ricerca sul campo di tre anni**, mostrano che per la maggior parte le armi usate dai terroristi sono state **prodotte negli anni '80 da Paesi dell'ex Patto di Varsavia**, come Russia, Romania e Bulgaria.

– la **Cina**. **Uno dei più grandi produttori attuale di armi riprodotte.**

Un momento di svolta è stato poi lo **scoppio delle rivolte in Siria nel 2011** e la formazione dei gruppi di opposizione a Bashar Assad, molti di questi gruppi hanno ricevuto **rifornimenti da parte di Stati Uniti e Arabia Saudita**

Oggi si aggiunge tutto l'equipaggiamento americano in dotazione al disciolto esercito afgano: 75.000 veicoli militari, 600.000 fra fucili d'assalto come l'M16 e l'M4, mitragliatrici pesanti, armi anticarro, artiglieria leggera con cannoni e mortai, 16.000 visori notturni, illuminatori laser.

Le quantità di munizioni d'artiglieria sono enormi: quelle russe perfettamente conservate in scatole sigillate e quelle americane, dalle quali viene recuperato esplosivo da innesco e relative spolette per realizzare attentati o per attentatori suicidi.

Tra armi sovietiche e americane stiamo parlando di arsenali sufficienti a sostenere guerriglie per decenni, e il rischio più immediato è che l'Afghanistan ritorni a essere una base di addestramento e rifugio di formazioni terroristiche islamiche.

LE ARMI

IL LORO POTERE DÌ FUOCO

Torniamo per un attimo ad una delle armi simbolo del Terrorismo internazionale:

L'arma più comune del pianeta, L'AK-47, fucile automatico di Kalašnikov) è un fucile d'assalto ideato e progettato in unione sovietica, dotato di selettore di fuoco ed operato a gas, camerato originariamente per il proiettile **7,62x39mm.**

Perche lui?

Sono stati prodotti circa 85 milioni di AK-47 più altri 100 milioni di varianti e derivati, e secondo qualche stima ci sono 500 milioni di AK-47, ma risulta impossibile avere una stima attendibile

Prodotto da almeno 30 paesi nel mondo, in tre calibri, 7,62 mm 5,45 mm 5,56 mm, **ma è noto che il maggior numero prodotto e utilizzato è in 7,62x39mm**

Un arma e un calibro Terribile!!!:

Tiro utile di 500-600m massimo per calibro 7.62 x 39, ed una Gettata di 700 metri.

Alimentazione , caricatori standard da 30 colpi (sono disponibili anche varianti lineari da 10, 20 e 40 altrimenti da 75 e 100 colpi a tamburo) **“sovrapponibili”**

Cadenza di tiro 600 colpi al minuto (ciclico)

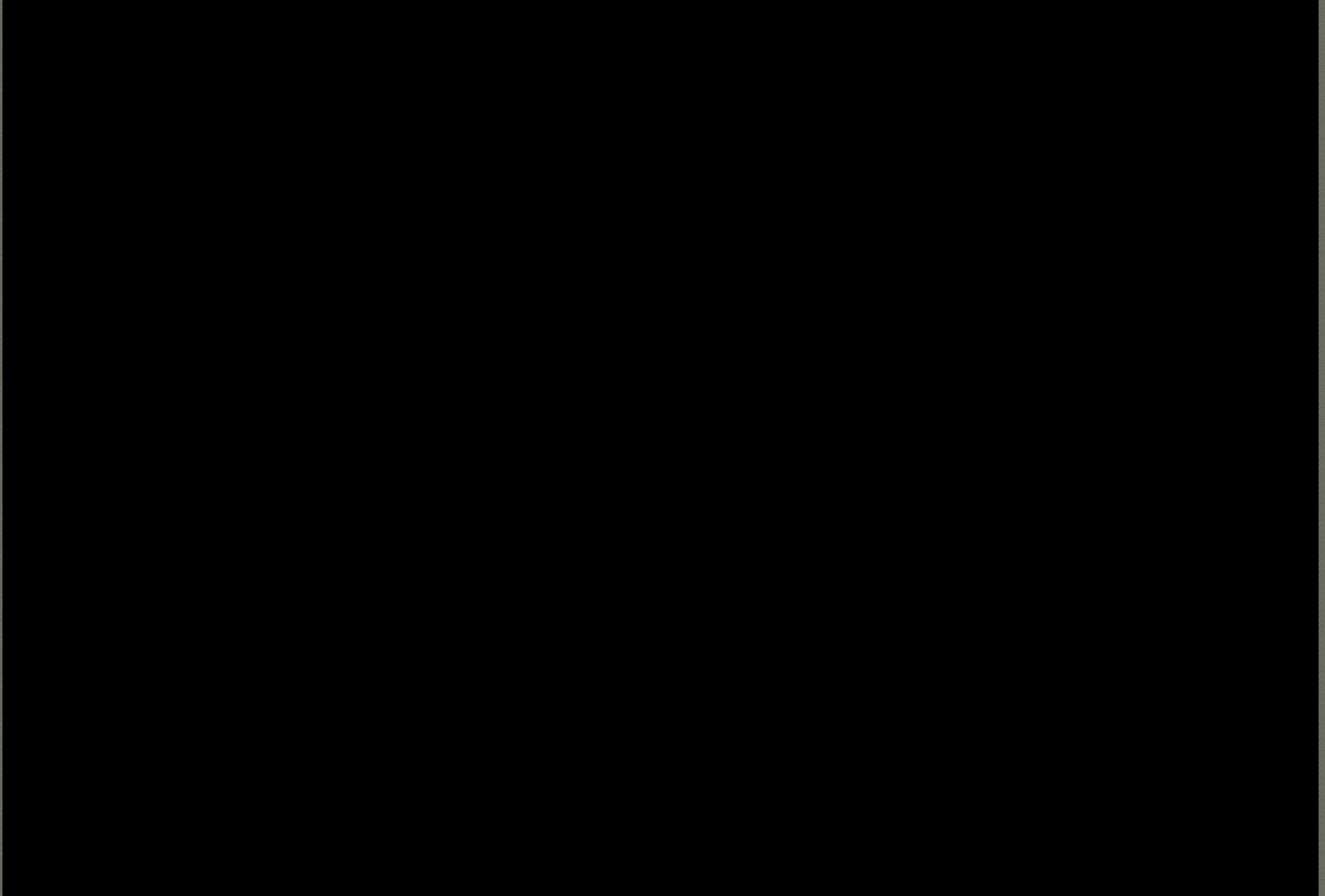
Tutti gli esemplari di AK-47 possono montare vari **lanciagranate** sottocanna da 40 mm

È stato **concepito per poter essere utilizzato ad ogni latitudine** (range operativo +/- 50 C°) e in ogni condizione meteo, ha definito l'idea di **Insurrezione Armata**

La particolare struttura non risente né dell'acqua, né del ghiaccio, né della neve, né del fango o della polvere, il limitato numero di componenti ne garantisce una affidabilità e una semplicità operativa di gran lunga superiore agli altri fucili d'assalto.

comprarne uno **costa al massimo 400 dollari**, più 12 centesimi per ogni proiettile.

UNA DELLE ARMI PIU' SEMPLICI MAI COSTRUITA



LA MUNIZIONE

7,62x39mm

Prestazioni balistiche

Proiettile 8,0 g (123 gr) Spitzer

Velocità 710 m/s (2.300 fs/a)

Energia sviluppata 2.010 j (1.480 ft lbf) *

*** Una Carabina ad aria compressa di 60 joule è in grado di ammazzare un topo a 60 metri**



Potenze intorno ai 200 chilogrammetri.

La gamma 7,62x39 mm incluso cartucce con proiettile convenzionale con anima in acciaio PS (indice 57-H-231) e con proiettili speciali, è prodotta con: proiettile **incendiario perforante** (BZ, indice 57-BZ-231), **incendiario** (G, indice 57-3-231), **tracciante** (T-45, indice 57-T-231 II), **armatura-piercing** (BP, Indice 7 H23

Ad esempio, un proiettile con anima in acciaio **potrebbe perforare l'elmetto d'acciaio di un soldato a una distanza di 900 metri** e un proiettile incendiario perforante a una distanza massima di **1100 metri**.

Un **foglio di armatura con uno spessore di 7 mm**, un proiettile incendiario perforante che perforava con sicurezza fino a una distanza massima di 200 metri.



Mikhail Kalashnikov è morto a 94 anni nel 2013, onorato come un idolo in Russia e fuori. Aveva solo 28 anni quando nel 1947 realizzò il suo fucile, concepito intorno alla cartuccia “intermedia” sovietica da 7,62 X 39 mm, a cui si deve il tipico caricatore curvo da 30 colpi dell’AK-47.

LA MUNIZIONE

9 mm PARABELLUM (9X19)

Cal. 9 mm lungo o 9 x 19 o 9 mm Parabellum o 9 mm Luger; è la cartuccia usata in Italia e in **molti paesi del mondo per quasi tutte le pistole mitragliatrici** e per pistole semiautomatiche in dotazione alla polizia o ad eserciti.

-Armi corte e occultabili

-Tiro a Raffica

-Munizioni con discreto potere di arresto e dai grandi danni collaterali (rimbalzi, schegge ecc)

MEZZI DÌ RIPARO

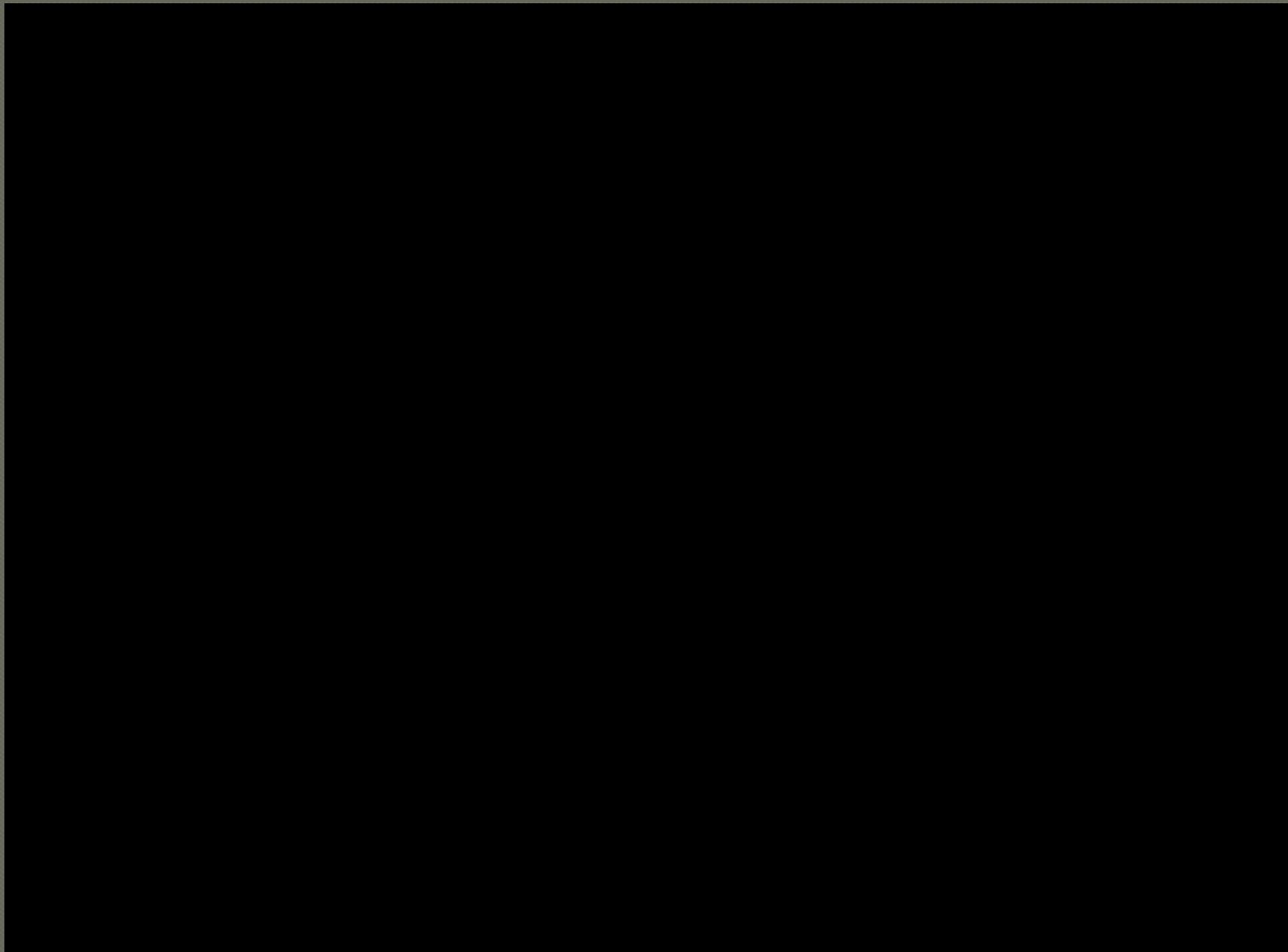
- più il proiettile è veloce e più è in grado di penetrare un elemento di copertura
- più il proiettile è denso (PERFORANTE) e più è in grado di penetrare un elemento di copertura

Se prendiamo in esempio il calibro 7,62x39 dell'AK47, non possiamo pensare di ripararci, dietro alla portiera di una macchina, dietro ad una porta, dietro ad una scrivania, ecc; questo vale anche per un 9mm Parabellum, che è in grado di penetrare uno strato di grasso di circa 60cm ogni munizione e tipo di munizione ha una sua storia di potere offensivo, di penetrazione ecc

Possiamo prediligere, pareti e colonne di cemento armato, terrapieni, buche, costruzioni religiose, grossi arbusti, sacchi di sabbia ecc



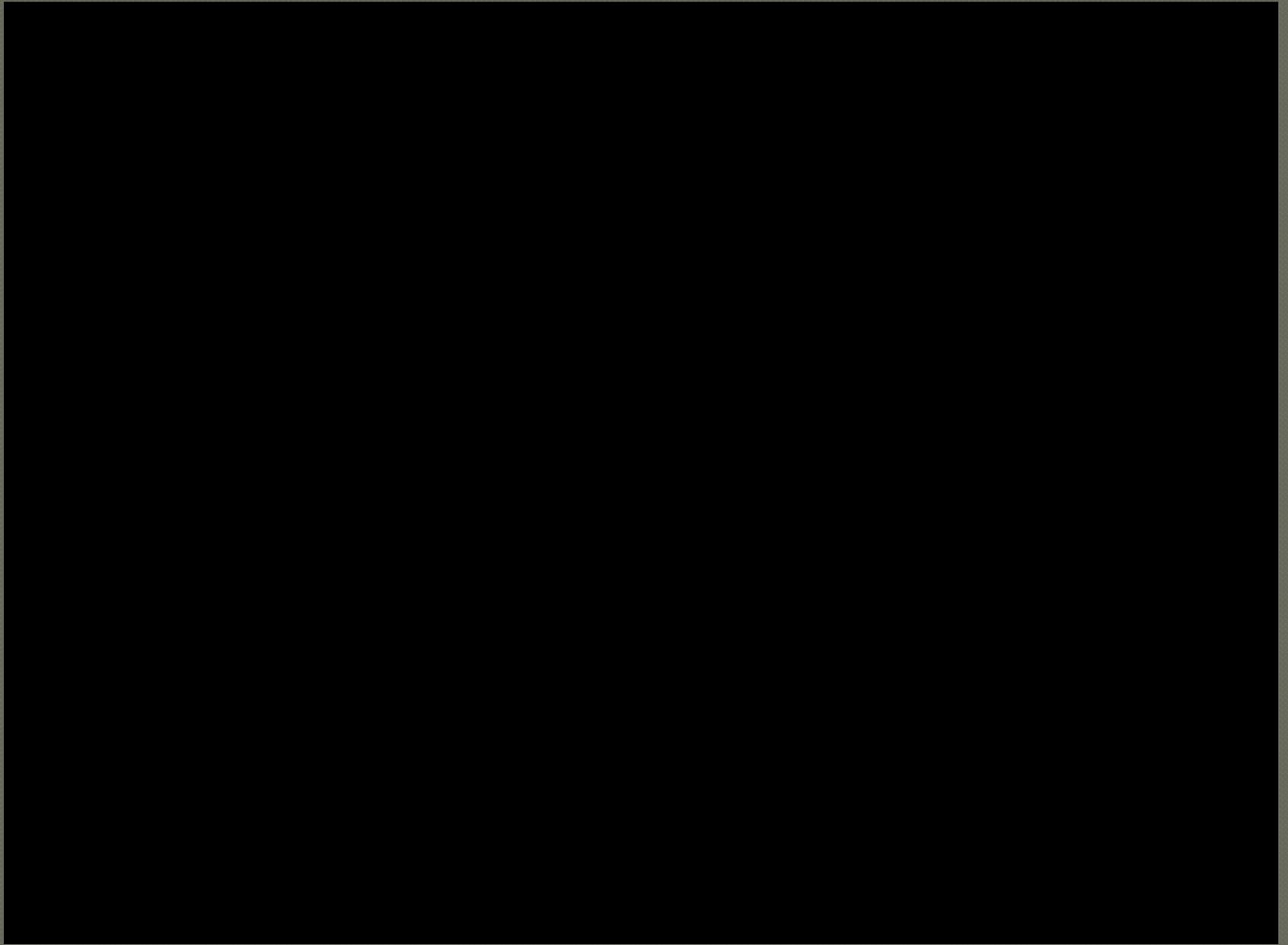
**SE ABBIAMO
SOLO UNA
VETTURA
COME RIPARO
SCEGLIEREMO
LA PARTE DEL
COFANO DOVE
ALLOGGIA
IL MOTORE**



il calibro 7,62x39 dell'AK47, è in grado di **perforare anche i GAP, giubbotti antiproiettili** di tipo militare ammesso che il proiettile venga fermato per mezzo di frantumazione, se parlassimo di una **“raffica di proiettili”**, l'operatore probabilmente morirebbe comunque per l'energia assorbita dagli innumerevoli colpi.

Da ciò si può capire che qualsiasi riparo non sia del tutto sicuro, prendiamo esempio di muri, pareti, se fossero in cemento armato la protezione sarebbe sicura, se si trattasse di mattoni forati, tramezze ecc, sarebbe come indossare un maglione pesante!!

Evitare di attraversare spazi aperti , non stare in mezzo alla strada, o su un piazzale, se si sta correndo all'aperto e si presume di essere su una linea di tiro, è preferibile essere veloci che andare a zig. zag.



ARMI COMUNI NEL TERRORISMO

Come e' facile vedere, in tutto il mondo si producono armi, in versione civile di armi da guerra, pistole, fucili ecc, negli ultimi attentati terroristici si è notata la **presenza di armi comuni da sparo** provenienti dal mercato dei furti, dall'auto fabbricazione, e dall'assemblaggio di parti di arma che viaggiano senza particolari adempimenti, prendiamo la **Turchia** oggi è in grado di produrre qualsiasi arma in competitiva economia, così come la **Cina** produce versioni di AK47,M16,M4 ecc per i mercati civili, fucili a ripetizione semplice (pompa), pistole e rivoltelle di ogni tipo e calibro.

1987 e il 1994



???



**Armi comuni da sparo a colpo singolo per il mercato civile,
art. 2 della legge 110 - 18 aprile 1975**

ECCO COME LE ARMI COMUNI ENTRANO NEL TERRORISMO

Le armi usate nella sanguinosa vicenda della banda della uno bianca, una carabina semiautomatica **Beretta AR70** calibro 222 Rem. e una carabina semiautomatica **Sig Manurhin** calibro 222 Rem., ad esempio sono armi comuni da sparo a colpo singolo che riproducono armi d'assalto realmente destinate ad usi militari, con la differenza che possono sparare solo un colpo alla volta, queste armi furono modificate con semplici interventi e rese **“DA GUERRA”** per effetto della modifica con funzionamento a raffica, l'approvvigionamento di armi comuni come queste e le relative modifiche sono **“FACILI”** ed **“ECONOMICHE”**



FUTURO E PREOCCUPAZIONI



La tecnologia proietta in avanti ogni settore, ivi compreso quello delle armi e la loro clandestinità, l'attuale preoccupazione versa all'escalation della presenza **di armi fabbricate e stampate con tecnologia 3D**, come in foto, armi perfette che eludono controlli, che vengono progettate e costruite in un garage, in casa e non necessitano di particolari macchinari.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

MARCO BARBETTI

PERITO BALISTICO

Tel 346-1283820

info@armidenzani.it

m.barbetti-procurabs@pec.it



Laboratorio Armi Denzani

Since 1910 - Brescia